

Giornata europea per promuovere l'uso sicuro della rete da parte dei minori

# Il Consiglio regionale e i giovani insieme per il 'safer internet day'

**BARI** - Se è vero che Internet è una risorsa di conoscenza senza limiti, è anche senza regole e nasconde più di un pericolo per i più deboli. I giovani si fanno carico del problema e dicono "no alla censura, sì all'educazione ad un uso corretto e responsabile di un mezzo di comunicazione insostituibile". Consiglio regionale, Parlamento regionale degli studenti e tra gli altri l'Università di Bari hanno celebrato nell'Aula consiliare di via Capruzzi il "Safer Internet Day", la giornata europea che promuove l'uso sicuro della rete da parte dei minori.

"L'accesso a Internet è in grande diffusione tra i ragazzi, ma il 20% dei giovanissimi utenti corre il rischio di contatti di natura illecita", ha detto il presidente del Consiglio regionale Pietro Pepe. Ricordando il ruolo del Corecom pugliese nella tutela dei minori dalle trasmissioni tv, ha invitato "tecnici, ammini-

stratori pubblici, genitori e fratelli maggiori a fare quanto possibile per evitare che un'opportunità straordinaria possa trasformarsi in una violenza, un'offesa, un danno di natura morale". Il presidente ha ricordato la raccomandazione del papa ad un uso etico e positivo di Internet. "La conoscenza serve - ha aggiunto Pepe - spazio perciò alla libera circolazione delle idee in rete e niente museruole, ma bisogna cercare di non farsi fuorviare dall'imbonitore di turno, incappando in siti pedopornografici o nella diffusione di contro-valori, nell'incitamento all'odio ed alla discriminazione razziale". Oltre ai ragazzi del Parlamento dei Giovani ed ai relatori, l'Aula consiliare ha ospitato studenti spagnoli del progetto Erasmus, corsisti di diversi Paesi mediterranei e dottorandi italiani e albanesi. "Presenze ricche di qualità per questo appuntamento", ha commentato il presidente Pepe.



Pietro Pepe